

FOGLIO INFORMATIVO

“OPERAZIONI DI FACTORING” PRO SOLUTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' DI FACTORING

UBI FACTOR S.P.A.

Società con Socio Unico UBI BANCA S.C.P.A.

Sede legale

Via Fratelli Gabba, 1 – 20121 MILANO

Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto: 02.7766.1

Numero di fax: 02.760000.09

E-mail: pianificazione.marketing@ubifactor.it

Sito internet: www.ubifactor.it

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 06195820151

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari al n. 28094

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari al n. 19048

Aderente all'Assifact - Associazione Italiana per il Factoring

Aderente all'ABI - Associazione Bancaria Italiana - cod. 013565

Riquadro da compilare solo nel caso di offerta **fuori sede**, con i dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE**

Personale UBI Factor S.p.A.

Cognome e Nome _____

Telefono _____ E-mail _____

Data _____ Firma _____

CHE COS'E' IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la Società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal Cliente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della Clientela.

Factoring pro soluto

Operazione di factoring con rischio della Società di factoring del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti unicamente dovuto ad insolvenza, nei limiti di quanto concordato con il Cliente per ciascun debitore.

L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il Cliente e la Società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cliente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla Società di factoring la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, e la possibilità in capo alla Società di factoring di incassare alla scadenza tali crediti, e si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

	VOCI	COSTI
Tasso di interesse su anticipazioni (con divisore civile 365/366 per operazioni in Euro o con divisore 360 per operazioni in valuta diversa dall'Euro)	Tasso annuo nominale (TAN), anticipato	5,250%
	Tasso annuo nominale (TAN), posticipato	5,750%
	Tasso annuo effettivo, posticipato	5,875%
Mora	Tasso interessi moratori	Tasso di riferimento BCE +7,000% (D.Lgs. 231/02)
Commissioni	Commissioni flat pro soluto lorde	6,00%
	Commissioni mese pro soluto lorde	1,00%
	Commissioni flat pro soluto nette	6,00%
	Commissioni mese pro soluto nette	1,00%
	Commissioni flat annue pro soluto	3,00%
	Commissioni flat per anticipo crediti futuri	2,00%
	Commissioni mancato utilizzo plafond debitore	1,00%
	Commissione giornaliera pro soluto	0,02%
	Commissioni per bonifici internazionali	0,10%
	Commissioni di plus factoring	0,50%
	Commissione di garanzia default	6,00%
Spese	Spesa fissa trimestrale manutenzione rapporto	€ 1.500
	Spesa fissa trimestrale gestione amministrativa rapporto	€ 1.000
	Spese istruttoria pratica e registrazione contratto	€ 1.000
	Spese di rinnovo pratica	€ 1.000
	Spese valutazione debitore	€ 300
	Spese trimestrali tenuta conto	€ 180
	Spese handling documenti	€ 20
	Spese per richiamo effetti, documenti e/o altri mezzi d'incasso sia cartacei sia elettronici	€ 25
	Spese per proroghe di scadenza effetti, documenti e/o altri mezzi di incasso	€ 25
	Spese per insoluti a fronte di effetti, e/o altri mezzi d'incasso sia cartacei sia elettronici	€ 25
	Spese per richieste d'esito a fronte di effetti e documenti	€ 25
	Spese notifica comunicazione al debitore	€ 5
	Giorni sconto per pagamenti a rimessa diretta	2 giorni
	Giorni maggiorazione crediti	365 giorni
Valute	Valute di incasso ed accredito in conto	2 giorni
	Valute applicate alle erogazioni a mezzo bonifico	2 giorni
	Valute di incasso ed accredito in conto, sotto forma di sconto o accredito SBF, tramite mezzo di pagamento elettronico (RID, RIBA, MAV)	6 giorni
	Valute di incasso ed accredito a mezzo effetti (pagherò e tratte) sotto forma di sconto o accredito SBF o inviati al dopo incasso	10 giorni

Sono addebitate al Cliente, per l'invio di informazioni e comunicazioni, spese in misura adeguata e proporzionata ai costi effettivamente sostenuti dalla Società di factoring.

E' gratuito l'invio al Cliente da parte della Società di factoring, di eventuali comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni economiche.

Riguardo alle richieste di documentazione relative a specifiche/singole operazioni, il Cliente, ha il diritto di ottenere, a proprie spese entro 90 giorni, copia della documentazione inerente operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni. Al Cliente possono essere addebitati solo i costi di produzione di tale documentazione.

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri e spese vive sostenuti dalla Società di factoring, quali a titolo esemplificativo: spese bancarie, postali, legali e di recupero del credito, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta, spese per perizie ipocatastali, per registrazione di garanzie reali (pegno e/o ipoteca) qualora richieste a fronte dell'attività di finanziamento, nonché le spese notarili per il perfezionamento di tali attività.

In Legenda del presente Foglio Informativo vengono descritte le più significative voci contenute nella tabella sopra riportata.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali e sul sito internet (www.ubifactor.it) della Società di factoring.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO, RECLAMI E PROCEDURE DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso

Il Cliente e la Società di factoring possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Se la Società di factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di 2 mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data di decorrenza della modifica unilaterale proposta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società di factoring (UBI Factor S.p.A. - Ufficio Reclami - Via F.lli Gabba 1 20121 Milano; indirizzo di posta elettronica: ufficio.reclami@ubifactor.it che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Società di factoring.

La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito della Società di factoring www.ubifactor.it.

Il Cliente e la Società di factoring, in relazione all'obbligo di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire, ai fini della soluzione stragiudiziale delle controversie, il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; organismo di conciliazione bancaria, con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma.

- oppure ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'obbligo di esperire il tentativo di conciliazione si intende assolto dal Cliente anche in caso di ricorso del Cliente all'ABF, previa presentazione di reclamo alla Società di factoring.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria qualora la conciliazione dovesse concludersi senza il raggiungimento di un accordo.

Per sapere come rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario, il Cliente può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario è inoltre a disposizione presso la Società di factoring e sul sito internet www.ubifactor.it. Al Conciliatore BancarioFinanziario il Cliente può rivolgersi anche in assenza di preventivo reclamo.

LEGENDA

Commissioni flat pro soluto lorde	Commissioni che remunerano l'attività di garanzia della solvenza del debitore ceduto rilasciata dalla Società di factoring, percepite dalla Società di factoring all'atto della cessione di credito, in un'unica soluzione, sull'ammontare complessivo delle fatture cedute oggetto di assunzione della garanzia.
Commissioni mese pro soluto lorde	Commissioni che remunerano l'attività di garanzia della solvenza del debitore ceduto rilasciata dalla Società di factoring, calcolate sull'ammontare complessivo delle fatture cedute all'atto di ogni singola cessione di credito da parte del Cliente a favore della Società di factoring, percepite per ciascun mese di prevista durata del credito a decorrere dalla data di emissione delle fatture rappresentative del credito ceduto.
Commissioni flat pro soluto nette	Commissioni che remunerano l'attività di garanzia della solvenza del debitore ceduto rilasciata dalla Società di factoring, calcolate sull'ammontare complessivo delle fatture cedute all'atto di ogni singola cessione di credito al netto delle note di credito segnalate da parte del Cliente a favore della Società di factoring.
Commissioni mese pro soluto nette	Commissioni che remunerano l'attività di garanzia della solvenza del debitore ceduto rilasciata dalla Società di factoring, calcolate sull'ammontare complessivo delle fatture cedute all'atto di ogni singola cessione di credito al netto delle note di credito segnalate da parte del Cliente a favore della Società di factoring, percepite per ciascun mese di prevista durata del credito a decorrere dalla data di emissione delle fatture rappresentative del credito ceduto.
Commissioni flat annue pro soluto	Commissioni che remunerano il mantenimento della garanzia della solvenza del debitore ceduto rilasciata dalla Società di factoring, calcolate sull'ammontare complessivo delle fatture cedute i cui crediti risultano già scaduti alla data di cessione, da assumersi in via anticipata o posticipata, comunque in un'unica soluzione al 31 dicembre di ogni esercizio solare sul saldo (valore nominale) pro soluto del conto cessione in essere a tale data.
Commissioni flat per anticipo crediti futuri	Commissioni che remunerano l'attività della Società di factoring a seguito dell'acquisto, da parte della medesima, di crediti in fase di maturazione in capo

	al Cliente, nei confronti del debitore ceduto, il loro finanziamento a favore del Cliente, la loro gestione amministrativa e il loro incasso, calcolate sull'importo finanziato dalla Società di factoring.
Commissioni mancato utilizzo plafond debitore	Commissione che remunera l'attività della Società di factoring per l'assunzione in via rotativa di garanzia di pagamento in nome e per conto del debitore ceduto (plafond), percepite sull'importo complessivo medio di mancato utilizzo da parte del Cliente e calcolate sulla media trimestrale delle somme inutilizzate nell'ambito della linea di affidamento concessa dalla Società di factoring al debitore oggetto di garanzia, comunicata al Cliente.
Commissione giornaliera pro soluto	Commissione che remunera l'attività della Società di factoring per l'assunzione in via rotativa di garanzia di pagamento in nome e per conto del debitore ceduto (plafond), percepita dal Cliente su base giornaliera, a valere sulla durata dell'operazione e sull'ammontare del credito complessivamente già oggetto di pagamento del corrispettivo.
Commissioni di plus factoring	Commissioni calcolate in % per mese o frazione di mese da applicarsi sul saldo dei crediti scaduti da un n. prestabilito di giorni o, in alternativa per mese o frazione di mese, oltre i giorni pattuiti dalla data di presa in carico del credito da parte della Società di factoring, da applicarsi sul valore nominale del credito stesso, rilevato l'ultimo giorno solare del mese.
Commissione di garanzia default	Commissione percepita su base annua, a titolo di garanzia, nella misura massima del 6% calcolata sull'importo nominale del credito ceduto già scaduto alla data di cessione o scadente nei successivi 60 giorni dalla data di cessione, da assumersi in via anticipata o posticipata sul saldo in essere alla data di cessione, ovvero sui saldi residuali degli anni successivi sino all'incasso.
Giorni sconto per pagamenti a rimessa diretta	Giorni banca aggiuntivi rispetto alla scadenza dei crediti per l'atteso incasso
Giorni maggiorazione crediti	Giorni pattuiti con il Cliente di ritardo atteso rispetto alla scadenza naturale dei crediti ovvero alla data di erogazione del corrispettivo da parte della Società di factoring a favore del Cliente medesimo.
Mora	Tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro rispetto alla scadenza.
Spesa fissa trimestrale manutenzione rapporto	Spesa fissa trimestrale forfettaria applicata al Cliente riferita alle seguenti componenti di attività della Società di factoring: spese di istruttoria pratica, spese di rinnovo pratica, spese tenuta conto, spese visure camerale e ipocatastali, Tale spesa fissa può essere applicata soltanto in alternativa all'applicazione delle singole voci di spesa in essa contenute.
Spesa fissa trimestrale gestione amministrativa rapporto	Spesa fissa trimestrale forfettaria applicata al Cliente riferita alle seguenti componenti di attività amministrativa della Società di factoring: spese modulo di cessione, handling su documenti, handling effetti e altri mezzi di incasso, spese per richiamo, proroga di scadenza e insoluti su effetti e altri mezzi di incasso, per richieste d'esito di effetti e altri mezzi di incasso, spese valutazione debitore, spese postali. Tale spesa fissa può essere applicata

	soltanto in alternativa all'applicazione delle singole voci di spesa in essa contenute.
Spese handling documenti	Spese di lavorazione da parte della Società di factoring di ciascun documento presentato e/o emesso dal Cliente (es. fatture, note credito, effetti e altri mezzi di incasso).
Tasso di interesse su anticipazioni	Corrispettivo periodico dovuto dal Cliente alla Società di factoring, in ragione di anticipazioni erogate da quest'ultima, nonché sugli addebiti delle competenze dovute dal Cliente alla Società di factoring, qualora non pagate a vista.
Tasso annuo nominale (TAN) anticipato	Tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare in via anticipata gli interessi a carico del Cliente. Gli interessi vengono calcolati in via anticipata nelle operazioni per le quali il Cliente e la Società di factoring hanno definito il pagamento del corrispettivo della cessione nella forma dello sconto o dell'attualizzazione, avuto riguardo rispettivamente della data di scadenza convenzionale del credito ovvero del termine condiviso per l'incasso del credito stesso, quando diverso rispetto al termine di scadenza originaria.
Tasso annuo nominale (TAN) posticipato	Tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente o del debitore sulle somme utilizzate. Gli interessi sono dovuti dal Cliente o dal debitore alla Società di factoring in ragione di anticipazioni erogate da quest'ultima, nonché sugli addebiti delle competenze dovute dal Cliente alla Società di factoring, qualora non pagate a vista, o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito. Gli interessi, calcolati su base annua, vengono capitalizzati in via trimestrale posticipata.
Tasso annuo effettivo posticipato	Indicatore espresso in percentuale, corrispondente al tasso annuo nominale per effetto della capitalizzazione infrannuale con periodicità trimestrale come risulta dalla seguente formula: $\{[1+T_n/(N \times 100)]^N - 1\} \times 100$ dove T_n = tasso nominale annuo e N= numero di capitalizzazioni annue.
Valute	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.